



Anas SpA

Compartimento della viabilità per il Veneto

Cap. Soc. €2.269.892.000,00 - Iscr. R.E.A. 1024951 - P.IVA 02133681003 - C.F. 80208450587
 Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma - tel. 06 44461 - fax 06 4456224
 Sede Compartimentale: via Millosevich, 49 - 30173 Venezia Mestre - tel 041 2911411 - fax 0415317321

LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO, CONSOLIDAMENTO FONDAZIONALE ED ADEGUAMENTO DIMENSIONALE DEL PONTE DELLE PRIULA LUNGO LA S.S. 13 "PONTEBBANA"

PROGETTO DEFINITIVO

IL PROGETTISTA:

Dott. Ing. Carlo Maria Titton
 Ordine Ingegneri di Treviso n° A861

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

Dott. Ing. Michele Titton – strutture
 Ordine Ingegneri di Treviso n° A3082

Dott. Ing. Giustino Moro – idraulica
 Ordine Ingegneri di Treviso n° A749

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

Dott. Ing. Stefano Lucchetta
 Ordine Ingegneri di Treviso n° A1773

Dott. Ing. Stefano Lucchetta – strade
 Ordine Ingegneri di Treviso n° A1773

Dott. Arch. Giansilvio Girardi – architettura
 Ordine Architetti di Treviso n° 1552



ITS srl
 Corte delle Caneve, 11
 31053 Pieve di Soligo (TV)
 Tel. 0438 82082 - Fax. 0438 980622

Via del Castello, 12
 32043 Cortina d'Ampezzo (BL)
 Tel. 0436 5220 - Fax. 0438 980622

C.F. & P.IVA 02146140260
 REA 351225 - Cap. Soc. € 100.000,00 i.v.
 info@its-engineering.com



VISTO: IL RESPONSABILE
 DEL PROCEDIMENTO

VISTO: IL RESPONSABILE
 AREA INGEGNERIA SPECIALISTICA

VISTO: IL RESPONSABILE
 DI AREA

PROTOCOLLO

DATA

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA

CODICE PROGETTO		NOME FILE		REVISIONE	SCALA:
PROGETTO	LIV. PROG.	N. PROG.	T00-SI00-SIC-RE01_FSC.DOC		
VE232A	D	1301	CODICE ELAB. T00SI00SICRE02	<input type="checkbox"/>	—
C					
B					
A	EMISSIONE		20.07.2013		
REV.	DESCRIZIONE		DATA	REDATTO	VERIFICATO APPROVATO

INDICE:

PREMESSA E NOTE DI CONSULTAZIONE

CAPITOLO I: MODALITÀ PER LA DESCRIZIONE DELL'OPERA E L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

SCHEDA I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

CAPITOLO II: INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E

PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE

SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

SCHEDA II-3: INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA

CAPITOLO III: INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

SCHEDA III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO

SCHEDA III-2: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA

SCHEDA III-3: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA

ALLEGATI

PREMESSA e NOTE DI CONSULTAZIONE

Secondo quanto prescritto dall'art.91 del D.Lgs.81/2008 e s.m.i., il Fascicolo dell'Opera è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa e contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" durante i lavori di manutenzione dell'opera. Il Fascicolo è utilizzato per informare le imprese di manutenzione sulle modalità d'intervento ai fini della sicurezza. Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo.

Il Fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita. Il Fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del Coordinatore per l'Esecuzione) e durante il periodo di esercizio dell'opera, in base alle eventuali modifiche apportate sulla stessa (a cura del Committente).

Il Fascicolo è strutturato in conformità all'allegato XVI del D.Lgs.81/2008 e s.m.i. ed è suddiviso in tre capitoli:

CAPITOLO I – *Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (Scheda I)*

CAPITOLO II – *Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (Schede II-1, II-2 e II-3).*

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;*
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;*
- c) impianti di alimentazione e di scarico;*
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;*
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;*
- f) igiene sul lavoro;*
- g) interferenze e protezione dei terzi.*

Il Fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- utilizzare le stesse in completa sicurezza;*
- mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.*

CAPITOLO III – *Riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).*

Parte delle schede riportate nel presente documento saranno completate e/o aggiornate dal Coordinatore per l'Esecuzione con le informazioni reperibili durante l'esecuzione dell'opera. Inoltre, il documento potrà essere integrato con ogni altra documentazione utile quale foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc..

CAPITOLO I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati

SCHEDA I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

Descrizione sintetica dell'opera	
<p>I lavori in oggetto riguardano il restauro conservativo, il consolidamento fondazionale e l'adeguamento dimensionale del Ponte della Priula, lungo la S.S. 13 "Pontebbana", per un'estensione di circa 450 m.</p> <p>L'intervento riguarda nello specifico il consolidamento fondazionale di alcune pile/spalle del ponte, mediante la realizzazione di micropali e pali trivellati, e l'adeguamento dimensionale del ponte con realizzazione di un nuovo impalcato a struttura continua mista in acciaio/cemento. I lavori di restauro funzionale prevedono inoltre il risanamento del calcestruzzo degli archi e delle strutture in elevazione in c.a., nonché il restauro completo dell'opera, con trattamenti superficiali su intonaci e manufatti costituenti il ponte.</p> <p>La sede stradale viene allargata e adeguata ad una piattaforma stradale di tipo C1 seconda la vigente normativa (DM 05/11/2001) con percorsi ciclopedonali a senso unico in entrambi i lati, separati dalla corrente veicolare mediante barriere di sicurezza bordo ponte di tipo H2.</p> <p>I parapetti più esterni dell'impalcato, vengono realizzati recuperando e restaurando gli esistenti.</p>	
Durata effettiva dei lavori	
Inizio lavori:	Fine lavori:
Indirizzo del cantiere	
Strada Statale S.S. 13 "Pontebbana" – dal km 39+250 al km 39+700 – Ponte della Priula	
Comuni: Nervesa della Battaglia – Susegana	Provincia: TV
Committente	ANAS SpA – Compartimento della viabilità per il Veneto
Indirizzo	Via Millosevich, 49 – 30173 Venezia Mestre (VE)
telefono	041 2911411
Responsabile dei lavori	Responsabile Unico del Procedimento Ing. Ettore De La Grennelais
Indirizzo	c/o ANAS SpA – Compartimento della viabilità per il Veneto Via Millosevich, 49 – 30173 Venezia Mestre (VE)
telefono	041 2911411
Progettista	Ing. Carlo Maria Titton
Indirizzo	c/o ITS Srl Corte delle Caneve, 11 31053 Pieve di Soligo (TV)
telefono	0438 82082
Coordinatore per la progettazione	Ing. Stefano Lucchetta
Indirizzo	c/o ITS Srl Corte delle Caneve, 11 31053 Pieve di Soligo (TV)
telefono	0438 82082
Coordinatore per l'esecuzione lavori	
Indirizzo	
telefono	
Il responsabile della compilazione:	
Ing. Stefano Lucchetta	Firma:
	Data:

Impresa affidataria	
Legale rappresentante	
Direttore tecnico di cantiere	
Capo cantiere	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	
Referente di cantiere	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	
Referente di cantiere	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	
Referente di cantiere	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	
Referente di cantiere	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	
Referente di cantiere	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	
Referente di cantiere	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Stefano Lucchetta		

CAPITOLO II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

La **Scheda II-1** è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. La scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi. Quando la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La **Scheda II-2** è identica alla Scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il Fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la Scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La **Scheda II-3** indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDE II-1-A	Aree verdi, cigli erbosi, scarpate	Manutenzione ordinaria

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Sfalcio erba, pulizia e sistemazione aree verdi.	Investimento, lavori con occupazione della carreggiata in presenza di traffico, ribaltamento del mezzo, caduta dall'alto, schiacciamento, punture, urti, tagli, abrasioni, rumore per uso mezzi tagliaerba, inalazione di polveri, annegamento.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata stradale oppure dalle rampe laterali della viabilità secondaria.	L'accesso ai luoghi di lavoro deve avvenire dopo aver posizionato idonea segnaletica temporanea, secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Assicurarsi della portanza del terreno per il transito con mezzi e macchinari. Gli operatori dovranno essere formati ed informati sul corretto uso delle attrezzature impiegate per l'accesso ai luoghi di lavoro.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non presenti	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Uso di abbigliamento ad alta visibilità. Assistenza a terra e segnalazioni al traffico veicolare da parte di movieri. Uso dei macchinari e dei mezzi secondo il manuale d'uso e da personale esperto, formato ed informato.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non presenti	—
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non presenti	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Uso di abbigliamento ad alta visibilità. Uso di macchine conformi alla normativa specifica.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non presenti	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere e all'interno delle aree segnalate e delimitate.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non presenti	Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non presenti	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione e dei mezzi secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere e all'interno delle aree segnalate e delimitate. E' d'obbligo l'uso di abbigliamento ad alta visibilità Le lavorazioni dovranno avvenire al di fuori degli orari di punta.

Il responsabile della compilazione:

Ing. Stefano Lucchetta

Firma:

Data:



<i>Tavole allegate:</i>	Tav. 60÷66 (DM 10 luglio 2002) allegate
-------------------------	---

<i>Il responsabile della compilazione:</i> Ing. Stefano Lucchetta	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
--	---------------	--------------

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i> SCHEDA II-1-B	<i>Oggetto della manutenzione:</i> Manto stradale e segnaletica	<i>Tipologia dei lavori:</i> Controllo visivo
---	---	---

<i>Tipo di intervento</i> Controllo visivo dello stato superficiale della pavimentazione stradale. Controllo visivo dello stato di efficienza e leggibilità della segnaletica orizzontale, verticale e di tipo luminoso.	<i>Rischi individuati</i> Investimento, schiacciamento, lesione a terzi.
--	---

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata stradale oggetto del controllo visivo. Il controllo visivo lungo il ponte dovrà avvenire posizionandosi all'esterno della carreggiata e oltre le barriere di sicurezza, ovvero in posizione protetta rispetto al traffico veicolare.	L'accesso ai luoghi di lavoro deve avvenire dopo aver posizionato idonea segnaletica temporanea. Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Il Ponte della Priula è dotato di barriere di sicurezza che separano la carreggiata stradale dalle piste ciclopedonali presenti lateralmente. L'impalcato del ponte è dotato ai margini di muretti con funzione di parapetto.	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere. Uso di abbigliamento ad alta visibilità.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non presenti	—
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non presenti	—
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non presenti	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non presenti	Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non presenti	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere.

<i>Tavole allegate:</i>	Tav. 60÷66 (DM 10 luglio 2002) allegate
-------------------------	---

<i>Il responsabile della compilazione:</i> Ing. Stefano Lucchetta	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
--	---------------	--------------

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i> SCHEDE II-1-C	<i>Oggetto della manutenzione:</i> Pavimentazione stradale	<i>Tipologia dei lavori:</i> Lavori di rifacimento
---	--	--

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Rifacimento del tappeto d'usura (fresatura manto stradale, carico e trasporto in discarica del materiale di risulta, ripristino tappeto d'usura a mezzo vibrofinitrice e rullo compattatore) e altri interventi alla pavimentazione stradale.	Investimento, lavori con occupazione della carreggiata in presenza di traffico, schiacciamento, incendio/esplosione per la presenza di materiali ad elevata temperatura e recipienti in pressione, ribaltamento del mezzo, inalazione gas tossici, tagli e abrasioni, esposizione a rumore, esposizione ad elevate temperature (ustioni), lesione a terzi.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata stradale oggetto d'intervento.	L'accesso ai luoghi di lavoro deve avvenire dopo aver posizionato idonea segnaletica temporanea, secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Il Ponte della Priula è dotato di barriere di sicurezza che separano la carreggiata stradale dalle piste ciclopedonali presenti lateralmente. L'impalcato del ponte è dotato ai margini di muretti con funzione di parapetto.	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere. Uso di abbigliamento ad alta visibilità. Uso dei macchinari e dei mezzi secondo il manuale d'uso e da personale esperto, formato ed informato.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non presenti	Il materiale proveniente dalla scarifica, se non viene reimpiegato nella medesima pavimentazione, viene caricato su autocarri all'interno delle aree di cantiere e in seguito conferito in discarica. Il materiale per il rifacimento della pavimentazione viene portato in cantiere mediante l'uso di autocarri; è preferibile che esso venga scaricato in continuo nella vibrofinitrice, senza quindi dover essere depositato temporaneamente nelle aree di cantiere. Le operazioni vanno coordinate e programmate prima dell'inizio della manutenzione. I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non presenti	Il materiale per il rifacimento della pavimentazione viene portato in cantiere all'occorrenza mediante l'uso di autocarri. Allo stesso modo il materiale scarificato viene caricato direttamente sull'autocarro e portato in discarica o al deposito. Le operazioni vanno coordinate e programmate prima dell'inizio della manutenzione. I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere. Impartire preventivamente le informazioni per una corretta movimentazione dei materiali.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non presenti	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con

Il responsabile della compilazione:

Ing. Stefano Lucchetta

Firma:

Data:

		<p>l'assistenza a terra di un moviere.</p> <p>Impartire preventivamente le informazioni per un corretto utilizzo delle attrezzature.</p>
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non presenti	<p>Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate.</p> <p>Nell'eventuale uso di prodotti nocivi prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza dei prodotti.</p> <p>L'impresa esecutrice dei lavori dovrà tenere sul luogo di lavoro dei presidi antincendio per poter fronteggiare eventuali emergenze incendio.</p>
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non presenti	<p>Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002.</p> <p>Non consentire l'avvicinamento da parte di terzi alle macchine operatrici.</p> <p>E' d'obbligo l'uso di abbigliamento ad alta visibilità.</p> <p>L'impresa esecutrice dei lavori dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente gli orari di punta e interferenze con altre lavorazioni.</p> <p>Potranno essere impiegati impianti di regolazione semaforica.</p>



<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Stefano Lucchetta		



<i>Tavole allegate:</i>	Tav. 60÷66 (DM 10 luglio 2002) allegate
-------------------------	---

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Stefano Lucchetta		

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDE II-1-D	Segnaletica stradale	Lavori di manutenzione

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Rifacimento della segnaletica stradale orizzontale. Ripristino/sostituzione della segnaletica stradale verticale e di tipo luminoso.	Investimento, lavori con occupazione della carreggiata in presenza di traffico, inalazione di fumi, vapori, gas, contatto con sostanze tossiche, esposizione a rumore e a vibrazioni, tagli e abrasioni, elettrocuzione (solo per segnali di tipo luminoso), movimentazione manuale di carichi, caduta dall'alto per lavori in quota.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata stradale oggetto d'intervento. In linea di principio i lavori di manutenzione lungo il ponte dovranno avvenire posizionandosi all'esterno della carreggiata e oltre le barriere di sicurezza, ovvero in posizione protetta rispetto al traffico veicolare.	L'accesso ai luoghi di lavoro deve avvenire dopo aver posizionato idonea segnaletica temporanea, secondo gli schemi previsti dal DM 10 luglio 2002 e/o utilizzando mezzi dotati di idonea cartellonistica e dispositivi di segnaletica visiva. Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere. Per il ripristino/sostituzione di portali o nel caso di lavori in quota si può prevedere l'utilizzo di piattaforma elevatrice. Posizionare gli stabilizzatori laterali dei mezzi d'opera impiegati su superficie idonea.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Il Ponte della Priula è dotato di barriere di sicurezza che separano la carreggiata stradale dalle piste ciclopedonali presenti lateralmente. L'impalcato del ponte è dotato ai margini di muretti con funzione di parapetto.	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere. Uso di abbigliamento ad alta visibilità.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non presenti	—
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non presenti	Utilizzando piattaforme telescopiche e mezzi di sollevamento si rende necessaria la verifica della stabilità del mezzo. I mezzi impiegati devono essere manovrati da personale esperto e formato, e devono corrispondere ai requisiti di legge. Impartire preventivamente le informazioni per una corretta movimentazione dei carichi.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non presenti	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere. Impartire preventivamente le informazioni per una corretta movimentazione delle attrezzature.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non presenti	Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate. Nell'eventuale uso di prodotti nocivi prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza dei prodotti.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non presenti	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002.

Il responsabile della compilazione:

Firma:

Data:

Ing. Stefano Lucchetta

		<p>Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere.</p> <p>L'impresa esecutrice dei lavori dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente gli orari di punta e interferenze con altre lavorazioni.</p> <p>Potranno essere impiegati impianti di regolazione semaforica.</p>
--	--	--

<i>Tavole allegate:</i>	Tav. 60÷66 (DM 10 luglio 2002) allegate
-------------------------	---

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Stefano Lucchetta		

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i> SCHEDE II-1-E	<i>Oggetto della manutenzione:</i> Barriere di sicurezza	<i>Tipologia dei lavori:</i> Controllo visivo e ripristino/sostituzione delle opere
---	--	---

<i>Tipo di intervento</i> Ispezione visiva e controllo dell'efficienza di barriere di sicurezza, dispositivi di ritenuta, parapetti. Riposizionamento barriere di sicurezza su terra o su opera d'arte in seguito a deformazioni e/o ad incidenti stradali, ed eventuale sostituzione degli elementi ammalorati o inefficienti.	<i>Rischi individuati</i> Investimento, lavori con occupazione della carreggiata in presenza di traffico, schiacciamento, caduta dall'alto, movimentazione manuale di carichi, esposizione a rumore, esposizione a vibrazioni, tagli e abrasioni, urti e contusioni.
---	---

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata stradale oggetto d'intervento. Il controllo visivo e i lavori di ripristino/sostituzione delle barriere di sicurezza stradale dovranno avvenire posizionandosi all'esterno della carreggiata e oltre le barriere stesse, ovvero in posizione protetta rispetto al traffico veicolare.	L'accesso ai luoghi di lavoro deve avvenire dopo aver posizionato idonea segnaletica temporanea, secondo gli schemi previsti dal DM 10 luglio 2002 e/o utilizzando mezzi dotati di idonea cartellonistica e dispositivi di segnaletica visiva. Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere. Per lavori da eseguirsi nella parte esterna dell'impalcato, si può prevedere l'utilizzo di piattaforma elevatrice. Posizionare gli stabilizzatori laterali dei mezzi d'opera impiegati su superficie idonea.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Il Ponte della Priula è dotato di barriere di sicurezza che separano la carreggiata stradale dalle piste ciclopedonali presenti lateralmente. L'impalcato del ponte è dotato ai margini di muretti con funzione di parapetto.	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere. Uso di abbigliamento ad alta visibilità. Nel caso di interventi ai parapetti, gli operatori, durante la fase di sostituzione/riparazione, ovvero in assenza degli stessi, dovranno utilizzare idonei sistemi anticaduta e/o trattenuta.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non presenti	I mezzi di sollevamento (autocarro con gru) dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non presenti	La movimentazione e la messa in opera delle nuove barriere avviene mediante l'utilizzo di autocarro con gru, previa delimitazione e segnalazione delle aree di carico/scarico. I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. I mezzi di sollevamento dovranno essere utilizzati esclusivamente da operatore esperto e formato. Le operazioni di manovra dovranno avvenire all'interno delle aree di cantiere con l'assistenza a terra di un moviere. Impartire preventivamente le informazioni per una corretta movimentazione dei carichi.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non presenti	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere. Impartire preventivamente le informazioni per un corretto utilizzo delle attrezzature.

Il responsabile della compilazione:

Ing. Stefano Lucchetta

Firma:

Data:

<i>Igiene sul lavoro</i>	Non presenti	Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non presenti	<p>Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002.</p> <p>Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere.</p> <p>L'impresa esecutrice dei lavori dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente gli orari di punta e interferenze con altre lavorazioni.</p> <p>Potranno essere impiegati impianti di regolazione semaforica.</p>



<i>Tavole allegate:</i>	Tav. 60÷66 (DM 10 luglio 2002) allegate
-------------------------	---

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Stefano Lucchetta		

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDE II-1-F	Strutture in c.a. e acciaio	Verifica visiva dello stato delle opere

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Ispezione visiva esterna ed interna e controllo dello stato conservativo delle strutture (spalle, pile, fondazioni, impalcato).	Investimento, lavori in presenza di traffico, schiacciamento, ribaltamento del mezzo, caduta dall'alto, annegamento (operazioni in prossimità di corso d'acqua).

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	<p>L'accesso ai luoghi di lavoro in golena può avvenire tramite le rampe e le scale presenti lungo gli argini del Fiume Piave e accedendo dalla sede stradale.</p> <p>Parte delle verifiche visive potranno avvenire posizionandosi all'esterno della carreggiata e oltre le barriere stesse, ovvero in posizione protetta rispetto al traffico veicolare.</p> <p>L'accesso all'alveo va fatto previa autorizzazione del genio Civile competente</p> <p>L'accesso per l'ispezionabilità degli appoggi e degli isolatori sismici, avviene tramite opportune botole mascherate per ogni pila/spalla</p>	<p>Predisporre idonee delimitazioni e segnalazione, delle aree di stazionamento per la verifica.</p> <p>L'accesso in quota potrà avvenire mediante l'impiego di piattaforme elevatrici o trabattelli. Posizionare gli stabilizzatori laterali dei mezzi d'opera impiegati su superficie idonea.</p> <p>Nel caso di verifiche di breve durata e di altezza non superiore ai due metri è possibile l'uso di scale mobili.</p> <p>Gli operatori dovranno essere formati ed informati sul corretto d'uso delle attrezzature impiegate per l'accesso ai luoghi di lavoro.</p>
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	<p>Il Ponte della Priula è dotato di barriere di sicurezza che separano la carreggiata stradale dalle piste ciclopedonali presenti lateralmente.</p> <p>L'impalcato del ponte è dotato ai margini di muretti con funzione di parapetto.</p>	<p>Predisporre idonee delimitazioni e segnalazione, delle aree di stazionamento per la verifica.</p> <p>Nelle situazioni in cui sussista il pericolo di caduta dall'alto o di annegamento, gli operatori dovranno utilizzare idonei sistemi anticaduta e/o trattenuta.</p> <p>Gli operatori dovranno essere formati ed informati sul corretto d'uso delle attrezzature impiegate per l'accesso ai luoghi di lavoro.</p>
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non presenti	—
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non presenti	<p>I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge.</p> <p>Il montaggio e l'utilizzo di trabattelli o piattaforme elevatrici dovranno avvenire a cura di personale qualificato ed esperto.</p>
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non presenti	<p>I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge.</p> <p>Il montaggio e l'utilizzo di trabattelli o piattaforme elevatrici dovranno avvenire a cura di personale qualificato ed esperto.</p>
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non presenti	Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non presenti	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione e stazionamento.

Tavole allegate: Tav. 60÷66 (DM 10 luglio 2002) allegate

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Stefano Lucchetta		

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1-G	Strutture in c.a. e acciaio	Lavori di manutenzione delle opere

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Pulizia delle superfici, interventi riparativi in seguito alla comparsa di lesioni, fessurazioni, rotture (da effettuarsi a seconda del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato), ripristino del calcestruzzo ammalorato, delle verniciature, impermeabilizzazioni, giunti e isolatori sismici.	Investimento, lavori con occupazione della carreggiata in presenza di traffico, schiacciamento, tagli e abrasioni, getti e schizzi, ribaltamento del mezzo, movimentazione manuale di carichi, caduta dall'alto, caduta di materiali dall'alto, annegamento (operazioni in prossimità di corso d'acqua).

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	<p>L'accesso ai luoghi di lavoro in golena può avvenire tramite le rampe e le scale presenti lungo gli argini del Fiume Piave e accedendo dalla sede stradale.</p> <p>Parte delle lavorazioni potranno avvenire posizionandosi all'esterno della carreggiata e oltre le barriere stesse, ovvero in posizione protetta rispetto al traffico veicolare.</p> <p>L'accesso all'alveo va fatto previa autorizzazione del genio Civile competente</p> <p>L'accesso per l'ispezionabilità degli appoggi e degli isolatori sismici, avviene tramite opportune botole mascherate per ogni pila/spalla</p>	<p>Per i lavori di ripristino delle opere d'arte in c.a. può essere prevista l'installazione di ponteggi e di altre idonee opere provvisorie, oppure l'utilizzo di piattaforma elevatrice.</p> <p>Allestire i ponteggi e posizionare gli stabilizzatori laterali dei mezzi d'opera impiegati su superfici idonee.</p> <p>Gli operatori dovranno essere formati ed informati sul corretto d'uso delle attrezzature impiegate per l'accesso ai luoghi di lavoro.</p>
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	<p>Il Ponte della Priula è dotato di barriere di sicurezza che separano la carreggiata stradale dalle piste ciclopedonali presenti lateralmente.</p> <p>L'impalcato del ponte è dotato ai margini di muretti con funzione di parapetto.</p>	<p>Predisporre idonee delimitazioni e segnalazioni delle aree di stazionamento per i lavori.</p> <p>L'accesso in quota potrà avvenire mediante l'impiego di piattaforme elevatrici o tra battelli.</p> <p>L'allestimento di ponteggi, impalcati o altre opere provvisorie dovrà rispettare i requisiti previsti a norma di legge.</p> <p>Nelle situazioni in cui sussista il pericolo di caduta dall'alto o di annegamento, gli operatori dovranno utilizzare idonei sistemi anticaduta e/o trattenuta.</p> <p>Gli operatori dovranno essere formati ed informati sul corretto d'uso delle attrezzature impiegate per l'accesso ai luoghi di lavoro.</p>
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non presenti	E' preferibile l'utilizzo di attrezzature elettriche a batterie, qualora questo non sia possibile, i fabbricati sono dotati di impianti elettrici a norma a cui potersi collegare per l'alimentazione.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non presenti	<p>I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge.</p> <p>Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.</p> <p>Impartire preventivamente le informazioni per una corretta movimentazione dei carichi.</p> <p>La movimentazione dei materiali impiegati va eseguita secondo quanto prescritto nel POS, rispettandone modalità e procedure.</p>
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non presenti	L'allestimento di ponteggi, impalcati o altre opere provvisorie dovrà rispettare i requisiti previsti a norma di legge.

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Stefano Lucchetta		

		<p>I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge.</p> <p>La movimentazione delle attrezzature impiegate va eseguita secondo quanto prescritto nel POS, rispettandone modalità e procedure.</p>
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non presenti	<p>Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate.</p> <p>Nell'eventuale uso di prodotti nocivi prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza dei prodotti.</p>
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non presenti	<p>Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione e stazionamento.</p> <p>Delimitazione dell'area sottostante il tiro dei materiali e allestimento di schermi o mantovana da ponteggio.</p> <p>L'impresa esecutrice dei lavori dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti.</p>



<i>Tavole allegate:</i>	Tav. 60÷66 (DM 10 luglio 2002) allegate
-------------------------	---



<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Stefano Lucchetta		

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDE II-1-H	Rete di raccolta acque meteo	Lavori di manutenzione agli impianti

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Pulizia di caditoie, tubazioni e pozzetti di scolo delle acque meteoriche a seguito di otturazione, controllo a vista dell'efficienza del sistema di deflusso delle acque ed eventuale riparazione o sostituzione di elementi danneggiati.	Investimento, lavori con occupazione della carreggiata in presenza di traffico, schiacciamento, tagli e abrasioni, ribaltamento del mezzo, caduta dall'alto per lavori in quota, inalazione e contatto con sostanze nocive, movimentazione manuale di carichi, lesioni a terzi.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata stradale oggetto d'intervento e tramite le piste ciclopedonali presenti lateralmente. Se possibile, le lavorazioni dovranno avvenire posizionandosi all'esterno della carreggiata e oltre le barriere stesse, ovvero in posizione protetta rispetto al traffico veicolare.	Per i lavori di pulizia, riparazione o sostituzione può essere previsto l'utilizzo di piattaforma elevatrice. Posizionare gli stabilizzatori laterali dei mezzi d'opera impiegati su superficie idonea. Nei luoghi di lavoro con accesso diretto dalla sede stradale è necessario posizionare idonea segnaletica temporanea.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Il Ponte della Priula è dotato di barriere di sicurezza che separano la carreggiata stradale dalle piste ciclopedonali presenti lateralmente. L'impalcato del ponte è dotato ai margini di muretti con funzione di parapetto.	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Uso di abbigliamento ad alta visibilità.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non presenti	—
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non presenti	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere. Impartire preventivamente le informazioni per una corretta movimentazione manuale dei carichi.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non presenti	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non presenti	Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non presenti	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. L'impresa esecutrice dei lavori dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti.

<i>Tavole allegate:</i>	Tav. 60÷66 (DM 10 luglio 2002) allegate
-------------------------	---

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Stefano Lucchetta		

SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
--

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Stefano Lucchetta		

SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Codice scheda: *Oggetto della manutenzione:* *Tipologia dei lavori:*

Tipo di intervento

Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

Tavole allegate:

Il responsabile della compilazione:

Firma:

Data:

Ing. Stefano Lucchetta

SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

Tavole allegate:

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Stefano Lucchetta		05.05.2012

SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Stefano Lucchetta		

SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

Tavole allegate:

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Stefano Lucchetta		05.05.2012

SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
-----------------------	------------------------------------	------------------------------

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

Tavole allegate:

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Stefano Lucchetta		05.05.2012

SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

Tavole allegate:

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Stefano Lucchetta		05.05.2012

SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
-----------------------	------------------------------------	------------------------------

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

Tavole allegate:

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Stefano Lucchetta		05.05.2012

SCHEDA II-3: INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE

Codice scheda: SCHEDA II-3

<i>Interventi di manutenzione da effettuare</i>	<i>Periodicità interventi</i>	<i>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</i>	<i>Verifiche e controlli da effettuare</i>	<i>Periodicità controlli</i>	<i>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</i>
Barriere di sicurezza	Quando necessario	Dovranno essere segnalati eventuali punti critici e/o pericolosi.	Il Ponte della Priula è dotato di barriere di sicurezza che separano la carreggiata stradale dalle piste ciclopedonali presenti lateralmente.	Controllo del buono stato delle barriere di sicurezza.	Annuale / prima dell'inizio dell'intervento	Verifiche preliminari prima dell'accesso. Utilizzo delle attrezzature con appositi DPI.
Parapetti	Quando necessario	Dovranno essere segnalati eventuali punti critici e/o pericolosi.	L'impalcato del ponte è dotato ai margini di muretti con funzione di parapetto.	Controllo del buono stato dei parapetti.	Annuale / prima dell'inizio dell'intervento	Verifiche preliminari prima dell'accesso. Utilizzo delle attrezzature con appositi DPI.

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Stefano Lucchetta		

CAPITOLO III: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede:

Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

SCHEDA III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
Progetto Definitivo	Ing. Carlo Maria Titton c/o ITS Srl Corte delle Caneve, 11 31053 Pieve di Soligo (TV) tel 0438 82082	Luglio 2013	ANAS SpA – Compartimento della viabilità per il Veneto Venezia Mestre (VE)	Progetto Definitivo

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Stefano Lucchetta		

ALLEGATI:

La sezione Allegati è relativa a ogni documentazione utile disponibile anche durante l'esecuzione dell'opera, quale: foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc. Essa sarà completata in particolare dal coordinatore per l'esecuzione.

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Stefano Lucchetta		

**Schemi per strade
tipo C ed F extraurbane
(extraurbane secondarie
e locali extraurbane)**

TAVOLA 60

Lavori a fianco della banchina

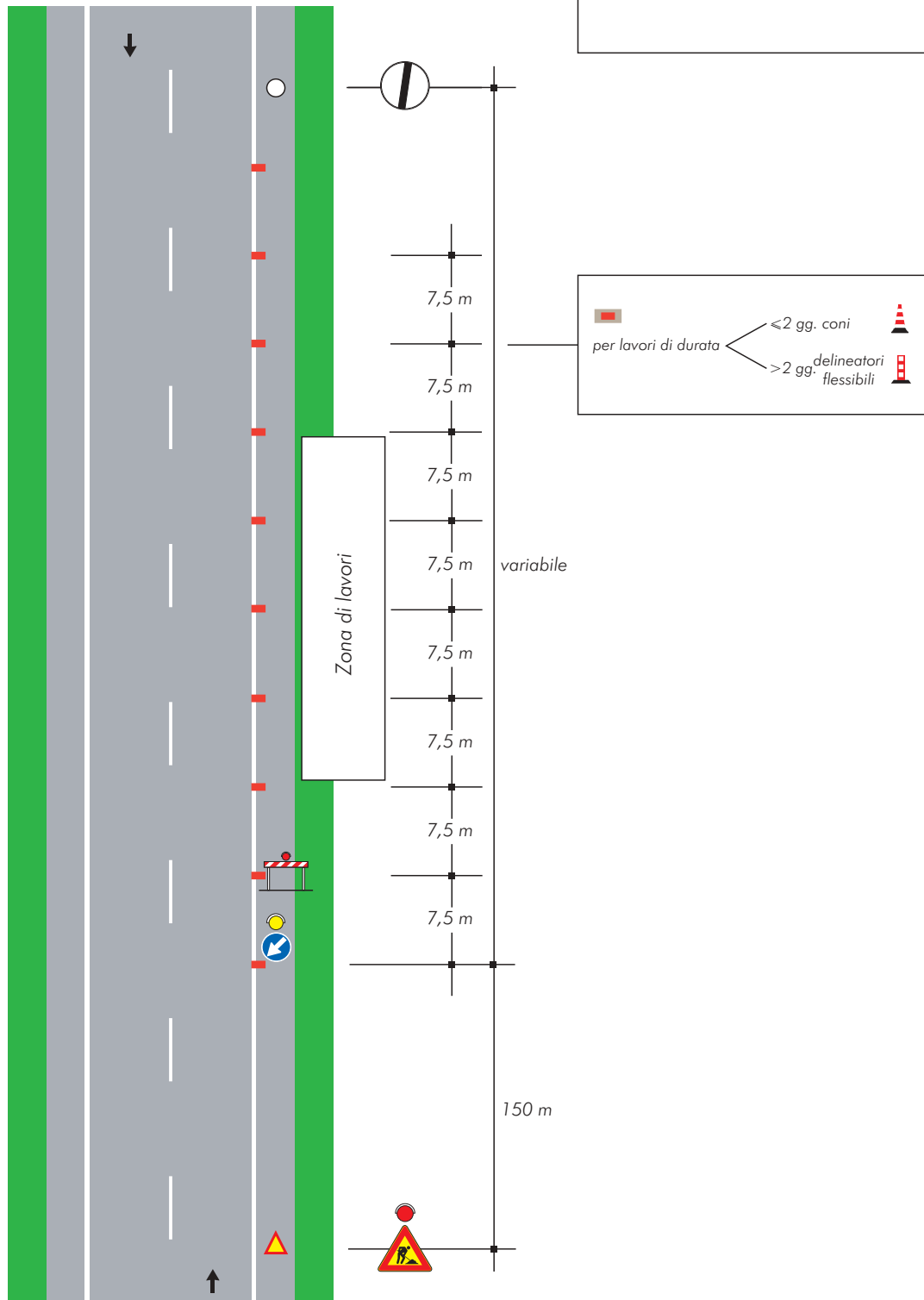


TAVOLA 61

Lavori sulla banchina

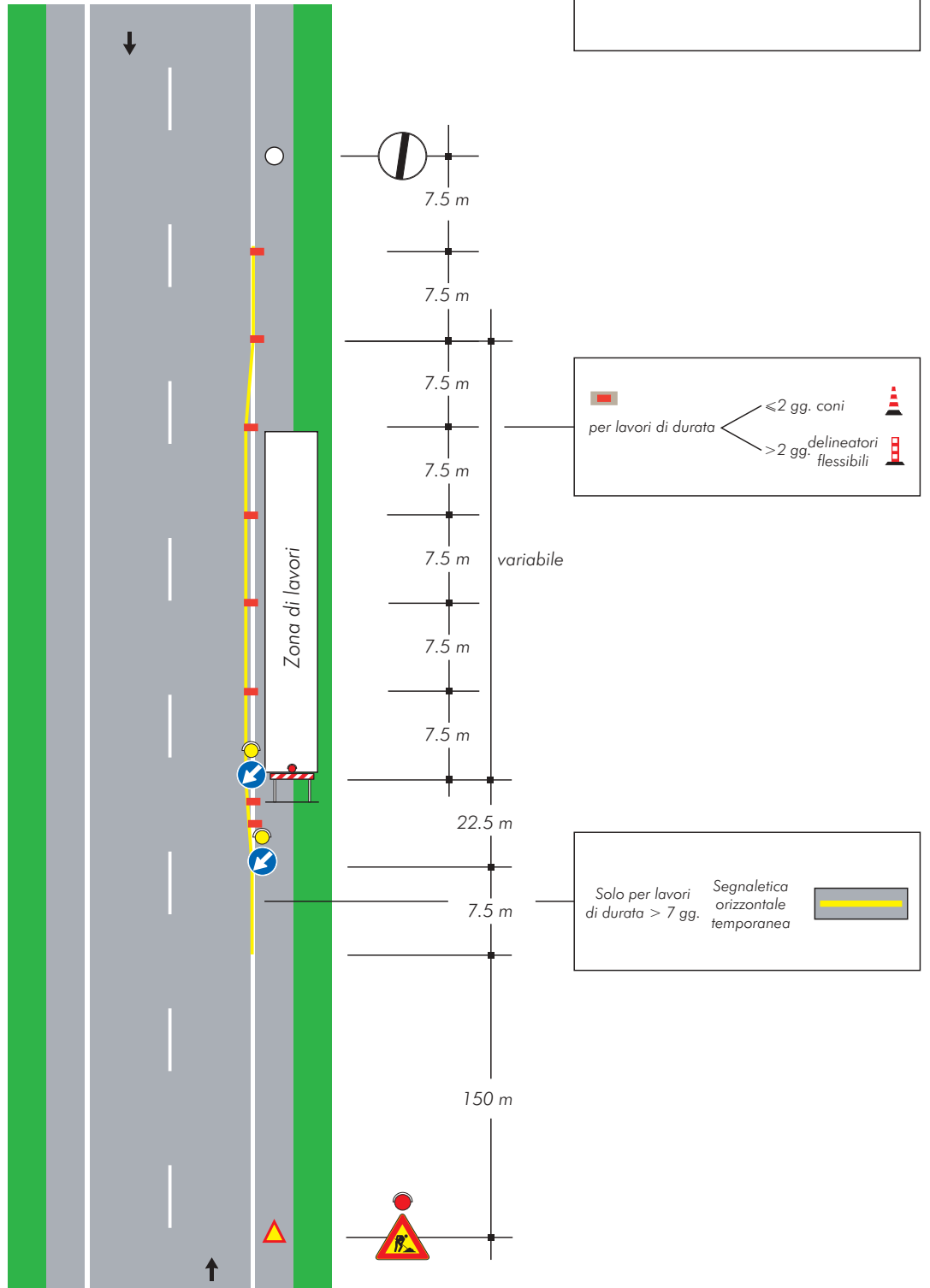
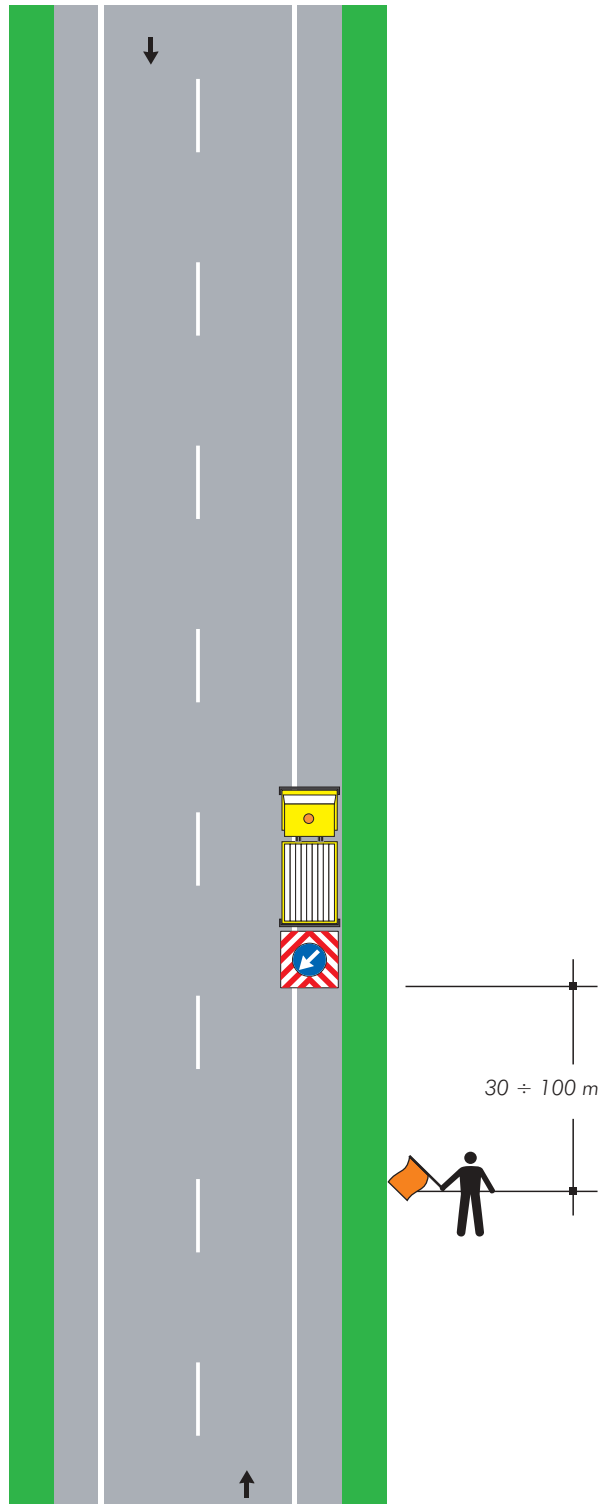


TAVOLA 62

*Cantiere mobile assistito
da moviere su strada
ad unica carreggiata*

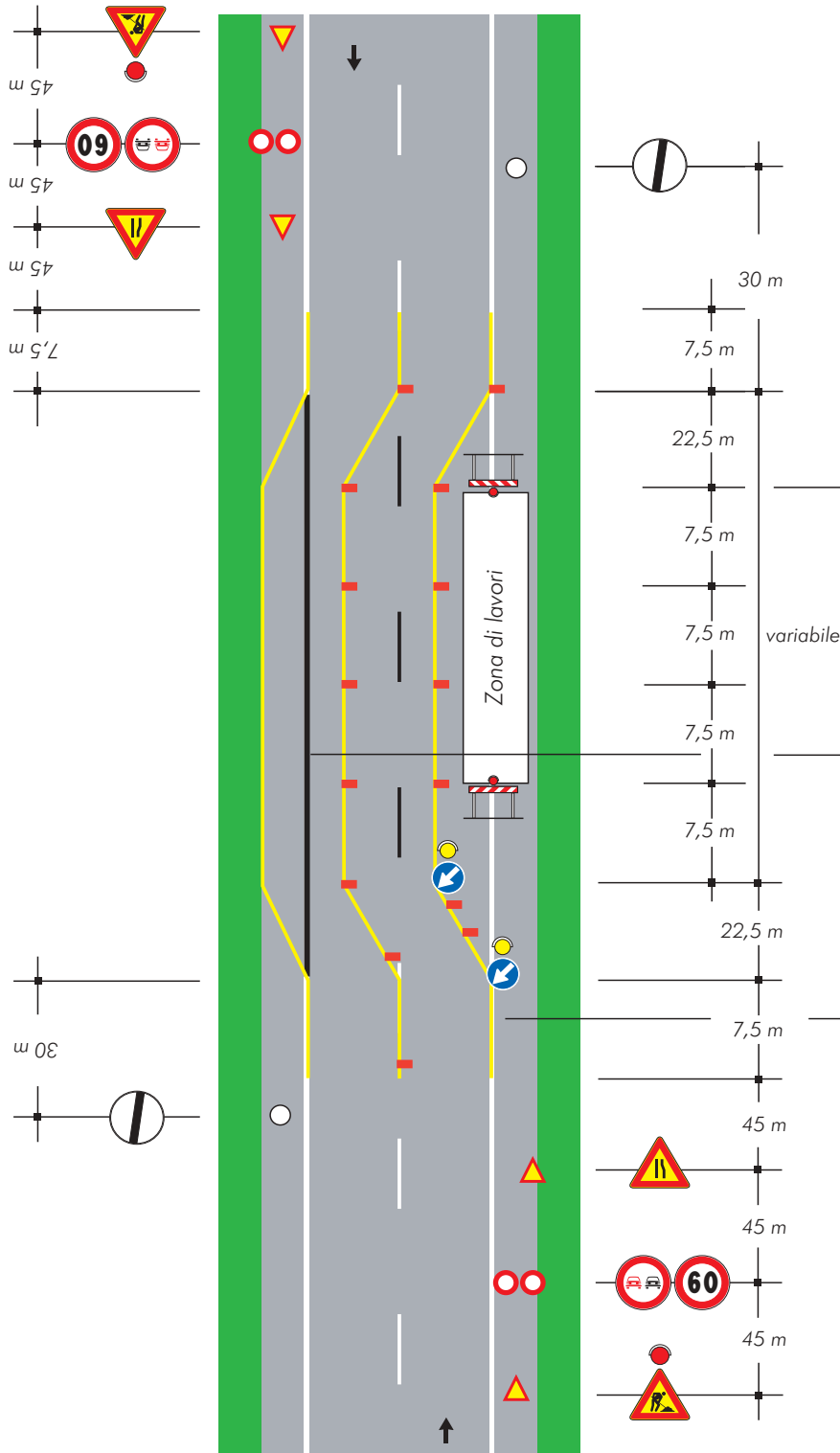
**Nota:**

Questo tipo di cantiere mobile è ammesso solo in caso di strade interessate da traffico modesto, tale da non richiedere l'istituzione di sensi unici alternati. La distanza tra il moviere e il veicolo operativo è funzione della velocità massima ammessa sulla strada

TAVOLA 63

Lavori sul margine della carreggiata

NOTA: Se la sezione disponibile è superiore a 5,60 m è possibile il transito nei due sensi di marcia



per lavori di durata

- < 2 gg. - coni
- > 2 gg. - delineatori flessibili

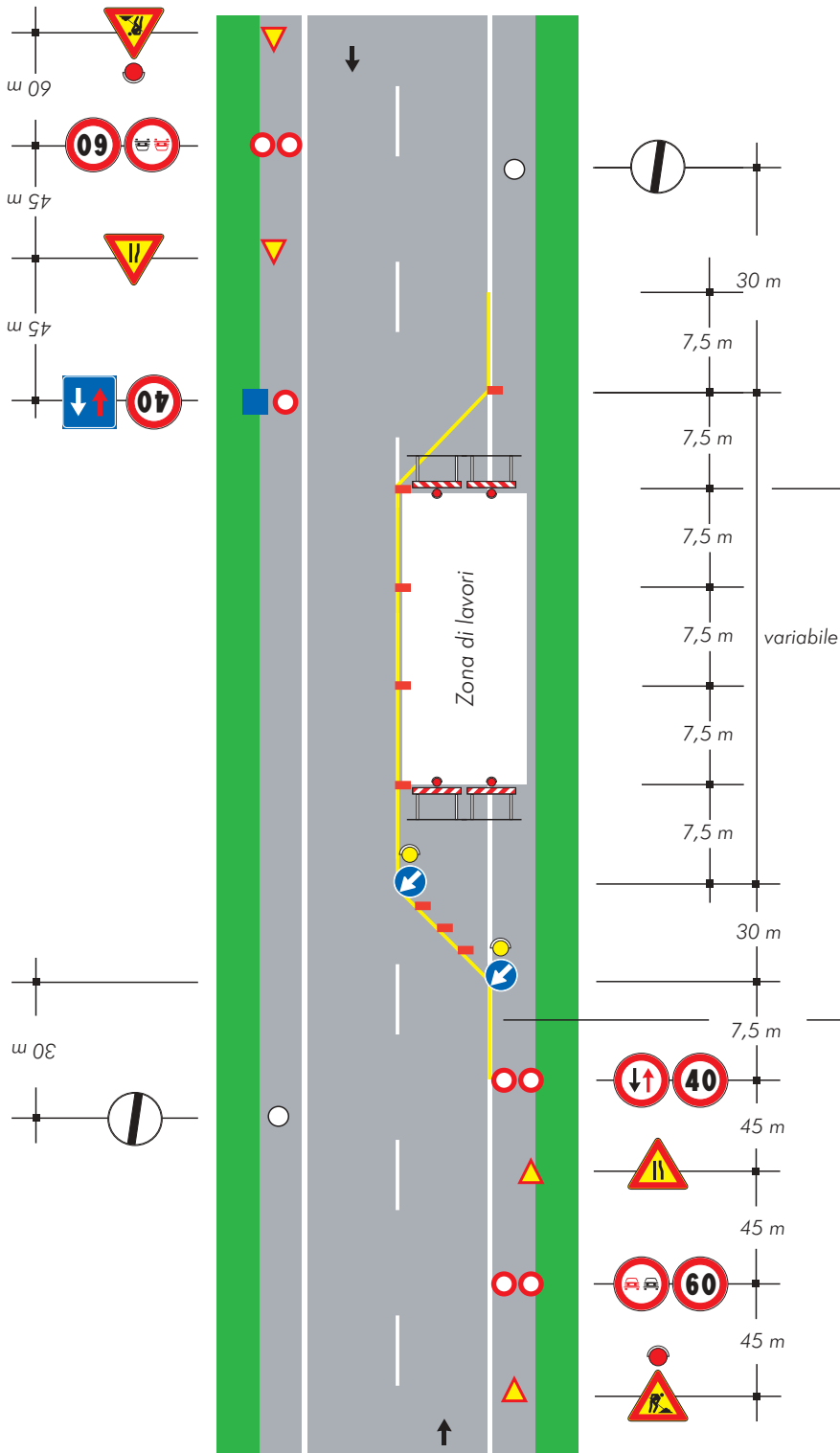
Copertura segnaletica orizzontale permanente

Solo per lavori di durata > 7 gg. Segnaletica orizzontale temporanea

TAVOLA 64

Lavori sulla carreggiata con transito a senso unico alternato

NOTA: la sezione disponibile, inferiore a 5,60 m, richiede la segnalazione di senso unico alternato



per lavori di durata

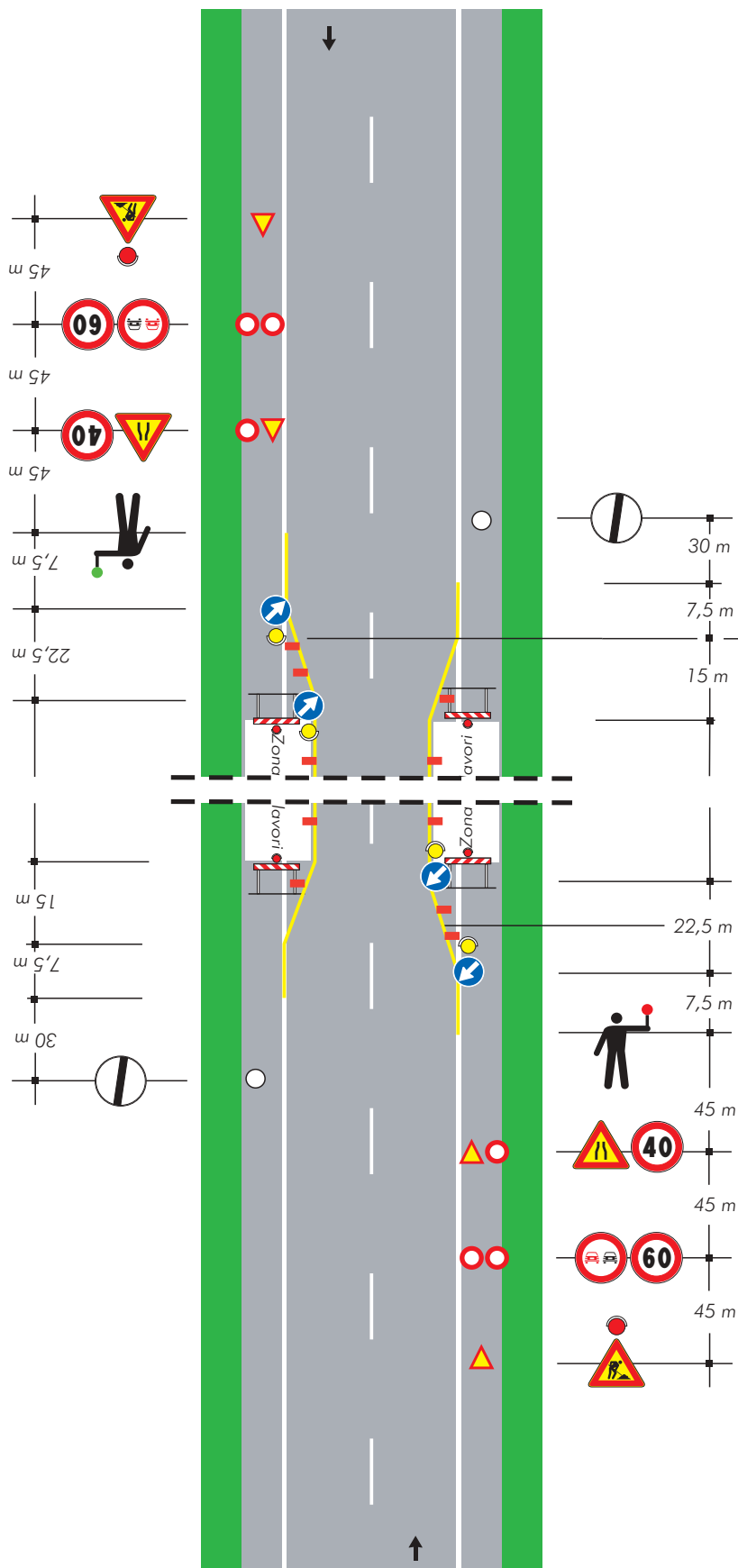
- < 2 gg. coni
- > 2 gg. delineatori flessibili

Solo per lavori di durata > 7 gg. Segnaletica orizzontale temporanea

TAVOLA 65

Lavori sulla carreggiata con transito a senso unico alternato regolato da movieri con palette

NOTA: la sezione disponibile, inferiore a 5,60 m, richiede la segnalazione di senso unico alternato



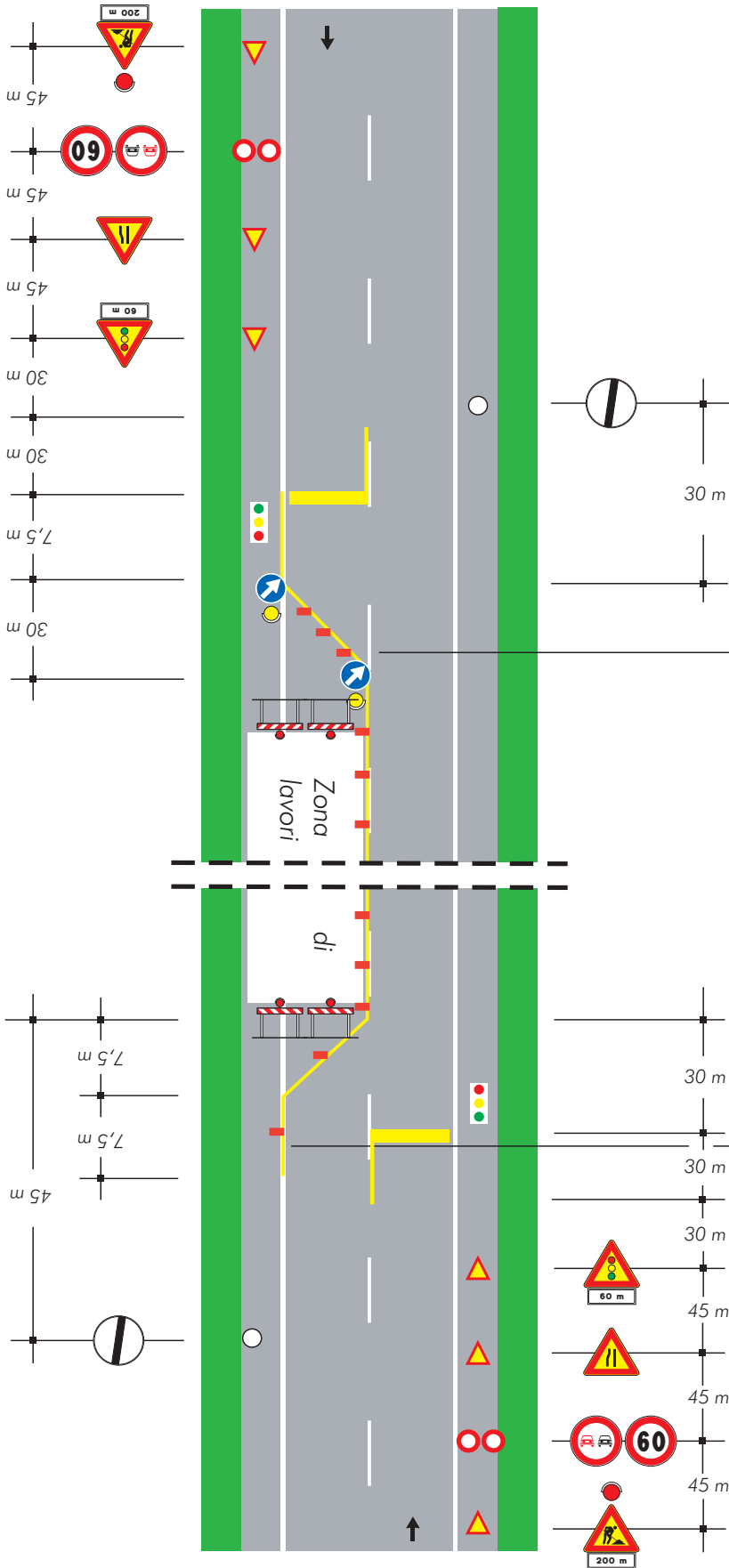
per lavori di durata $\begin{cases} < 2 \text{ gg.} & \text{coni} \\ > 2 \text{ gg.} & \text{delineatori flessibili} \end{cases}$

Solo per lavori di durata $> 7 \text{ gg.}$ Segnaletica orizzontale temporanea

TAVOLA 66

Lavori sulla carreggiata con transito a senso unico alternato regolato da impianto semaforico

NOTA: la sezione disponibile, inferiore a 5,60 m, richiede la segnalazione di senso unico alternato



per lavori di durata

- < 2 gg. coni
- > 2 gg. delineatori flessibili

Solo per lavori di durata > 7 gg.

Segnaletica orizzontale temporanea

TAVOLA 67

Lavori a bordo
carreggiata in
corrispondenza di una
intersezione

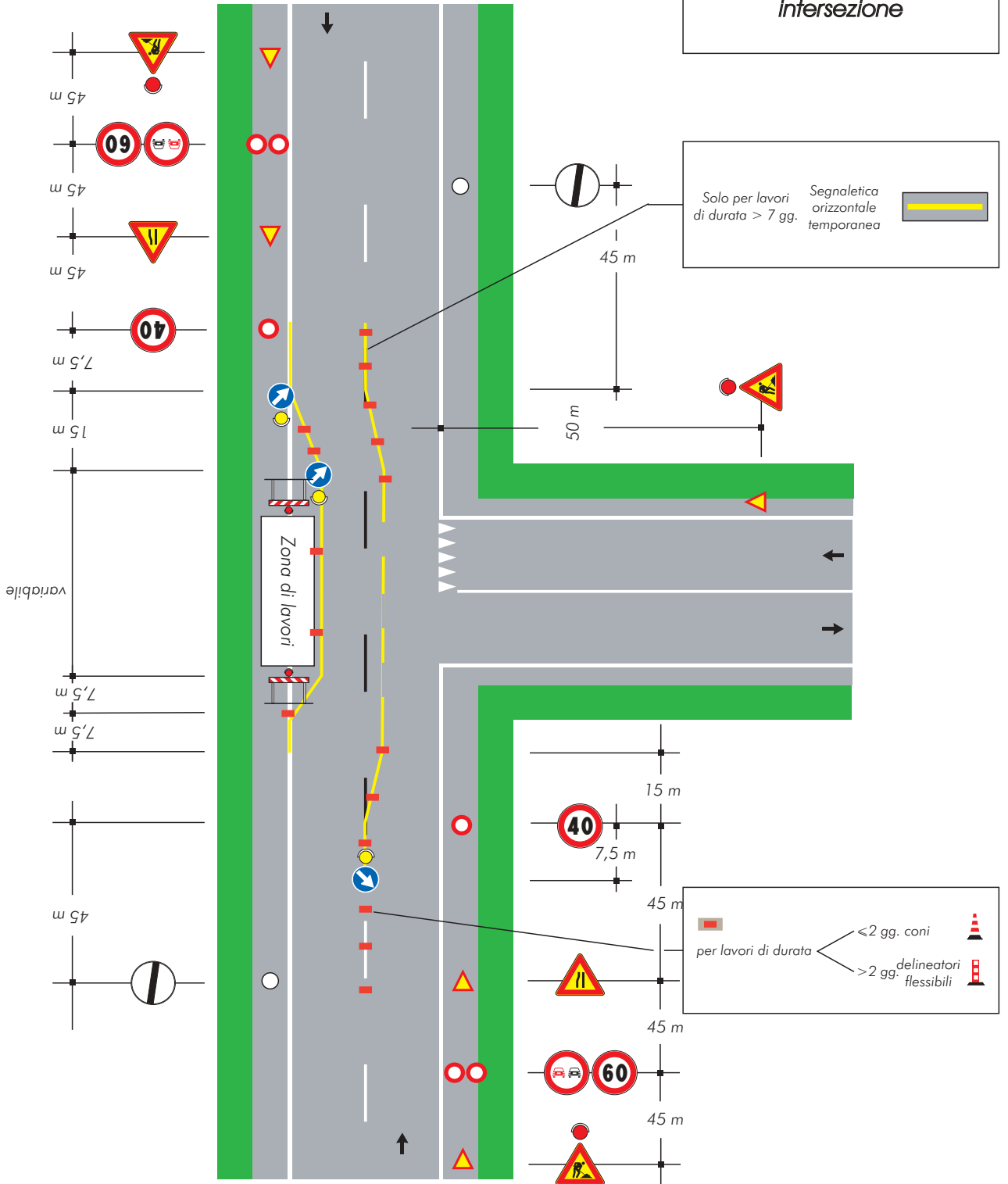


TAVOLA 71

Cantiere non visibile dietro una curva

